



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**PROT. N. 24421 del 09/04/2015**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

**VISTO**, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTO** il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926. con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto l’incarico di Direttore Generale della Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**PROT. N. 24421 del 09/04/2015**

**VISTA** la Direttiva ministeriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2015 del 22 gennaio 2015 n. 707;

**PRESO ATTO** della Direttiva dipartimentale prot. n. 342 in data 2 febbraio 2015 con il quale ai titolari delle Direzioni generali, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 707 del 22 gennaio 2015, sono stati assegnati gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

**VISTO** il disciplinare dei libri genealogici dei cavalli di razza Orientale, Anglo-Arabo e Sella Italiano approvato con D.M. n. 3580 del 12 giugno 2008;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere alla programmazione delle manifestazioni allevatorie riservate ai cavalli di 2 e 3 anni;

**VISTO** che con decreto direttoriale n. 11146 del 19 febbraio 2015, è stato approvato il programma 2015, relativo al Circuito Allevatorio, nella quale sono previste le prove morfo attitudinali, di salto in libertà e di Obbedienza e Andature;

**VISTO** che nel predetto regolamento nel sistema di giudizio delle prove morfo – attitudinali è previsto che “i giudici devono essere sistemati in punti diversi” ;

**CONSIDERATO** che tale obbligo di sistemare i giudici in punti diversi comporta un limitazione nella valutazione del puledro, restringendo la possibilità di muoversi e di visionare il puledro nella sua complessità morfologica;

**RITENUTO** di defalcare la frase “essere sistemati in punti diversi ed”, indicata a pag. 7 – nel sistema di giudizio - parte delle norme tecniche della prova morfo funzionale del regolamento del circuito allevatorio 2015;

**D E C R E T A**

- Di modificare il regolamento del Circuito Allevatorio nella parte relativa alle Norme Tecniche della prova morfo funzionale e segnatamente alla pagina 7, primo capoverso del Sistema di Giudizio secondo il seguente testo “I giudici devono esprimere singolarmente su una apposita scheda la propria valutazione”.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, 31 marzo 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Dr. Emilio Gatto